

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

PER GLI ALUNNI DI CITTADINANZA NON ITALIANA E PER LE LORO FAMIGLIE



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4
Via Divisione Acqui, 160 - 41122 MODENA ☎ 059/373339 - 059/373374
e-Mail: moic85100d@istruzione.it
PEC moic85100d@pec.istruzione.it Sito WEB www.ic4modena.edu.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 286/1998 (art.38), stabilisce che i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico e che ad essi si applicano tutte le disposizioni in materia di diritto all'istruzione.
- DPR del 31 agosto 1999, n. 394 all'articolo 75 afferma: “Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento, allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi”.
- La via italiana per la scuola interculturale, 2007
- DPR del 22 giugno 2009 n. 122 all'articolo 1, comma 9 dichiara: “I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del DPR del 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani”.
- Circolare 2 dell'8 gennaio 2010 “Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana ” che sancisce il limite del 30% degli alunni con cittadinanza non italiana, ma anche l'attivazione di moduli intensivi di italiano, laboratori linguistici, percorsi personalizzati, ecc.
- Nota ministeriale 465 del 27 gennaio 2012
- Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri 2014 (Aggiornamento dell'analogo documento del 2006).
- Diversi da chi? 2015 - Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura

- ORIENTAMENTI INTERCULTURALI 2022, IDEE E PROPOSTE PER L'INTEGRAZIONE DI ALUNNI E ALUNNE PROVENIENTI DA CONTESTI MIGRATORI

Il protocollo d'accoglienza si propone di:

- ❑ Definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema d'accoglienza
- ❑ Supportare l'ingresso di alunni e alunne di nazionalità straniera e non italofoni nella scuola
- ❑ Sostenere gli alunni neoarrivati nella fase di inserimento
- ❑ Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
- ❑ Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con la storia di ogni alunno
- ❑ Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra la scuola e le famiglie degli alunni di nazionalità straniera
- ❑ Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che periodicamente viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.

COMMISSIONE INTERCULTURA

In attuazione delle Linee guide e degli Orientamenti Interculturali nel comprensivo è costituita una Commissione Intercultura, come gruppo di lavoro e articolazione del collegio. La Commissione si riunisce periodicamente per attività di coordinamento, progettazione e verifica riguardanti il comprensivo stesso; la Commissione sottopone al collegio docenti un consuntivo annuale del lavoro svolto, segnalando eventuali problemi o risultati positivi raggiunti. L'istituzione formale di un gruppo di lavoro come articolazione del Collegio Docenti segnala l'impegno dell'Istituto in questo campo ed evidenzia l'assunzione collegiale di responsabilità.

La Commissione è composta dal Dirigente Scolastico, dalla FS area disagio - dispersione, 2 docenti della secondaria e un docente della primaria. Le competenze del gruppo di lavoro hanno carattere consultivo, progettuale e di monitoraggio

Si propone di:

- accogliere gli alunni NAI secondo le indicazioni del protocollo
- elaborare una proposta per l'assegnazione della classe
- somministrare nel mese di settembre i test di livello per formare, nei tempi adeguati, i gruppi di studio L2
- aggiornare la bibliografia scolastica per l'insegnamento della lingua italiana L2
- collaborare con i dipartimenti disciplinari per la costruzione di un archivio di materiali didattici utili all'insegnamento delle discipline in L2
- costruire o aggiornare il curricolo verticale L2
- costruire un percorso di accompagnamento all'esame di terza media per gli alunni in apprendimento linguistico
- richiedere le mediazioni culturali
- organizzare le ore di potenziamento L2
- organizzare, insieme alla funzione strumentale "formazione", corsi di aggiornamento specifici per tutti i docenti

1. Iscrizione

CHI	COSA	QUANDO	MATERIALI
UFFICIO DI SEGRETERIA (1)	• fornisce ai genitori materiale in più lingue per una prima informazione sull'offerta formativa del Comprensivo • accoglie l'iscrizione dei minori • raccoglie la documentazione relativa alla precedente scolarità (se esistente) o fa firmare una dichiarazione • avvisa tempestivamente i docenti della Commissione Intercultura al fine di favorire le successive fasi dell'accoglienza	Primo contatto della famiglia con la scuola	• moduli d'iscrizione (in più lingue) • schede informative sull'offerta formativa • Il Regolamento scolastico (in più lingue)

2. Conoscenza della famiglia

CHI	COSA	QUANDO	MATERIALI
Docenti della Commissione	• prendono appuntamento con la famiglia, raccolgono una serie di informazioni sull'alunno, sul suo percorso scolastico, sulla sua biografia linguistica e sul contesto familiare se necessario con il supporto della mediazione culturale • compilano un iniziale biografia scolastica dell'alunno • propongono l'assegnazione alla classe	nei 3 giorni successivi al primo contatto con la scuola	Schede rilevazione dati

3. Conoscenza dell'alunno

CHI	COSA	QUANDO	MATERIALI
Docenti della Commissione	test/colloquio	una o più giornate nell'arco della prima settimana dall'ingresso a scuola	• materiali per la rilevazione di competenze matematiche, logiche, grafico-manipolative • prove di accertamento del livello di conoscenza della lingua italiana • schede informative sulla scuola nei paesi d'origine degli alunni

4. Assegnazione della classe

CHI	COSA	QUANDO	MATERIALI
- Dirigenza - Funzione strumentale Inclusione	La Commissione propone l'annualità (2) tenendo conto: • dell'età anagrafica • dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza, • dell'accertamento di competenze e abilità, • del titolo di studio già posseduto dall'alunno. Il Dirigente scolastico individua la classe dopo aver consultato il suo staff e la funzione strumentale Inclusione Si comunica al consiglio di classe o al team docenti e si consegna loro tutto il materiale/informazioni relativo all'alunno Ciò detto, si ribadisce la necessità che si proceda a una equilibrata distribuzione degli alunni di cittadinanza non italiana, evitando la costituzione di classi fortemente disomogenee e sia pertanto adottato di norma il criterio della soglia del 30%”	A conclusione della prima settimana dal contatto iniziale	Normativa vigente

5. Inserimento nella classe

CHI	COSA	QUANDO	MATERIALI
Docenti della classe	• Attività specifica di accoglienza (4) • eventuale individuazione di un compagno/a con funzione di tutor • collaborazione con il mediatore culturale presente a supporto dell'alunno per la comunicazione quotidiana	durante il primo mese di frequenza dell'alunno	Materiali semplificati e strutturati di supporto alla comunicazione quotidiana

6. Definizione del percorso scolastico

CHI	COSA	QUANDO	MATERIALI
Il consiglio di classe o il team docenti in collaborazione con i Docenti facilitatori e con la commissione	• osservazione e rilevazione dei bisogni specifici d'apprendimento dell'alunno straniero • predisposizione di un pdp, se necessario • Richiesta di attivazione di ore di lezione di italiano L2 per comunicare e studiare, tenute da docenti della scuola in orario aggiuntivo o affidate ad esperti esterni ed effettuate in concomitanza con l'attività curriculare oppure in orario extrascolastico • individuazione di modalità di semplificazione all'interno delle discipline • valutazioni in itinere e quadrimestrali che tenga conto dei percorsi personalizzati degli alunni • costruire un percorso di accompagnamento all'esame di terza media per gli alunni in apprendimento linguistico • Eventuale attivazione di accordi e/o convenzioni con enti locali associazioni, altre scuole del territorio	Durante l'anno scolastico	testi e strumenti didattici per l'insegnamento dell'italiano L2 Materiali semplificati e strutturati di supporto allo studio delle discipline Biblioteca Scaffale